

VERBALE N. 1/2016
PARERE DEL REVISORE DEI CONTI
DELL'ISTITUTO CULTURALE LADINO DI VIGO DI FASSA
SULLA PROPOSTA DI RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

In data 20/07/2016, ad ore 9.30, il sottoscritto dott. Bertoldi Flavio, Revisore dei conti dell'Istituto Culturale Ladino "Majon di Fascegn" di Vigo di Fassa nominato con deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 30/03/2015, si è recato presso la sede dell'Istituto per l'esame della proposta di rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 al fine di esprimere il parere di competenza in vista della riunione del Consiglio di amministrazione convocata per il giorno 22/07/2016.

Preliminarmente si dà atto di aver verificato, sulla base delle risultanze contabili e della documentazione messa a disposizione dall'Istituto, il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti dei debiti contributivi e fiscali effettuati nel corso dell'esercizio 2015 nonché degli obblighi di dichiarazione e comunicazione all'Erario ed agli Istituti previdenziali previsti dalla normativa vigente e di non aver nulla da rilevare in proposito. La documentazione relativa alla verifica è conservata nelle carte di lavoro del Revisore.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto con deliberazione n. 41 del 19/12/2014 e dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 304 del 02/03/2015. Il documento si presentava in pareggio, in termini di competenza, nei seguenti importi:

- euro 1.449.548,77 per l'esercizio 2015;
- euro 886.300,00 per l'esercizio 2016;
- euro 868.500,00 per l'esercizio 2017.

L'attestazione della conformità del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 alle direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento per la formazione dei bilanci di previsione dei propri enti strumentali è stata rilasciata dal precedente organo di revisione nel verbale n. 6 del 16/12/2014.

Nel corso dell'esercizio le previsioni iniziali sono state variate con le deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 9 del 26/05/2015, n. 17 del 09/09/2015 e n. 32 del 26/11/2015. Le variazioni maggiormente significative hanno riguardato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 per euro 109.246,70 a finanziamento della spesa in conto capitale e maggiori assegnazioni della Regione T.A.A. per complessivi euro 80.000,00 destinate per una quota di euro 20.000,00 al finanziamento del progetto "Didattica della Grande Guerra" e per euro 60.000,00 al finanziamento del progetto "Volf".

Il rispetto delle direttive provinciali delle sopra indicate variazioni è stato appurato dallo scrivente nelle verifiche effettuate in occasione di ciascuna di esse.

Il bilancio di previsione definitivo per l'esercizio 2015 si presenta a pareggio, sia in entrata che in uscita, in termini di competenza nell'importo di euro 1.664.578,03 ed in termini di cassa nell'importo di euro 1.273.909,82 e garantisce, pertanto, l'equilibrio finanziario previsto dall'art. 15, comma 1, della L.P. 7/1979 e s.m..

ESAME DEL RENDICONTO GENERALE 2015

Ciò premesso, il Revisore procede all'esame del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 che presenta le seguenti risultanze:

	stanziamenti	accertamenti	riscossioni	residui
AVANZO DI AMM.NE	191.295,47			
ENTRATE PER ATTIVITA' DELL'ENTE				
m.a. 1 entrate da assegnazioni	909.182,56	909.182,56	642.741,36	266.441,20
m.a. 2 entrate proprie	46.600,00	62.894,85	47.714,20	15.180,65
totale entrate per attività dell'ente	955.782,56	972.077,41	690.455,56	281.621,85
ENTRATE PER CONTABILITA' SPECIALI	517.500,00	243.457,83	241.957,83	1.500,00
totale entrate	1.664.578,03	1.215.535,24	932.413,39	283.121,85

	stanziamenti	impegni	pagamenti	residui
SPESE PER ATTIVITA' DELL'ENTE				
f.o. 1 organizzazione e servizi generali	712.353,48	685.532,79	566.328,18	119.204,61
f.o. 2 attività scientifica editoriale	180.217,18	176.558,36	152.908,32	23.650,04
f.o. 3 attività museo	240.007,37	210.579,59	144.985,76	65.593,83
f.o. 4 spese diverse non ripartibili	14.500,00	6.876,93	4.723,77	2.153,16
totale spese per attività dell'ente	1.147.078,03	1.079.547,67	868.946,03	210.601,64
SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI	517.500,00	243.457,83	243.241,45	216,38
totale spese	1.664.578,03	1.323.005,50	1.112.187,48	210.818,02

Con riferimento alla Parte prima del rendiconto si rileva che:

- il rapporto fra le risorse accertate e gli stanziamenti in entrata è pari a 101,70%, mentre le riscossioni in conto competenza rappresentano il 71,03% delle entrate accertate in conto competenza;
- il rapporto fra la spesa impegnata e le disponibilità effettive è pari al 94,11%, mentre i pagamenti in conto competenza rappresentano il 80,49% degli impegni di competenza.

Il Revisore rileva una buona capacità di spesa sostenuta anche dal ricorso all'anticipazione di cassa così come autorizzata dalla Provincia con nota di data 09/12/2014 prot. S016/654190/14/5.8/2014-13 nell'importo massimo di euro 365.000,00.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2015 ammonta ad euro 123.311,37; il corrispondente risultato del 2014 era pari ad euro 191.295,47. Si procede alla verifica della corretta consistenza dell'avanzo secondo i diversi metodi.

1° metodo

<i>SALDO DI CASSA AL 01/01/2015</i>		-44.099,26
Riscossioni in conto residui	547.345,81	
Riscossioni in conto competenza	932.413,39	
<i>Totale ENTRATE</i>		1.479.759,20
Pagamenti in conto residui	323.330,42	
Pagamenti in conto competenza	1.112.187,48	
<i>Totale USCITE</i>		1.435.517,90
<i>SALDO DI CASSA AL 31/12/2015</i>		142,04
Residui attivi anno 2014 e precedenti	73.193,93	
Residui attivi anno 2015	283.121,85	
<i>Totale RESIDUI ATTIVI</i>		356.315,78
Residui passivi anno 2014 e precedenti	22.328,43	
Residui passivi anno 2015	210.818,02	
<i>Totale RESIDUI PASSIVI</i>		233.146,45
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015		123.311,37

2° metodo

+ maggiori entrate (competenza + residui)	0,00
- minori entrate (competenza + residui) (*)	-257.747,32
+ economie di spesa (competenza + residui)	381.058,69
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2015	123.311,37

(*) al netto avanzo di amministrazione 2014 pari ad euro 191.295,47

3° metodo

+ avanzo amministrazione 2015	191.295,47
+/- avanzo/disavanzo di competenza 2015	-107.470,26
maggiori accertamenti in c. residui	
+ eliminazione residui passivi (economie in c. residui)	39.486,16
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2015	123.311,37

L'avanzo di amministrazione 2015 è costituito e distinto in:

• quota genericamente vincolata a spese di investimento (costituita interamente da economie di spesa su programmi di investimento)	51.546,15
• quota soggetta a specifici vincoli derivanti dai provvedimenti di assegnazione dei fondi da parte della Regione T.A.A.	14.610,02
• quota libera (costituita da maggiori accertamenti di entrate correnti per euro 16.294,85 ed economie di spese correnti per euro 40.860,35)	57.155,20
Totale avanzo di amministrazione 2015	123.311,37

Per quanto concerne la gestione dei residui, dall'esame della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1 del 29/04/2016 di ricognizione dei residui attivi e determinazione dei residui passivi al 31/12/2015 si è riscontrato che i residui attivi complessivi sono stati accertati nell'importo di euro 356.315,78 di cui euro 283.121,85 formati nell'esercizio 2015 ed euro 73.193,93 relativi ad esercizi precedenti e che i residui passivi complessivi sono stati determinati nell'importo di euro 233.146,45 di cui euro 210.818,02 (pari a circa il 90%) formati nell'esercizio 2015 ed euro 22.328,43 relativi ad esercizi precedenti.

Il fondo cassa dell'Istituto al 31/12/2015 evidenzia un saldo positivo per euro 142,04 come riscontrato dal rendiconto del Tesoriere Unicredit Banca spa, le cui risultanze contabili si riassumono di seguito.

fondo cassa al 31/12/2014	-	44.099,26
riscossioni		1.479.759,20
pagamenti		1.435.517,90
fondo cassa al 31/12/2015		142,04

In merito si rileva che, come già segnalato, nel corso del 2015 l'Istituto ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa autorizzata dalla Provincia Autonoma di Trento con nota di data 09/12/2014 prot. S016/654190/14/5.8/2014-13.

Il Collegio rileva che l'Istituto rispetta i termini di pagamento previsti dalle condizioni contrattuali stabilite con i propri fornitori ed, in ogni caso, di norma effettua i pagamenti entro 30 giorni dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria.

CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE PROVINCIALI

Il Revisore, presa visione dei documenti contabili in oggetto e della relazione accompagnatoria predisposta dal Presidente dell'Istituto, ha verificato la rispondenza del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015 al contenuto delle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 29/11/2014 nonché alle direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 08/09/2014 successivamente modificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 di data 22/12/2014.

Gli esiti della verifica vengono di seguito riportati seguendo la traccia fac simile elaborata dalla Provincia Autonoma di Trento e trasmessa con nota prot. n. PAT/D317/2016/94413 di data 25/02/2016.

DIRETTIVE PER LE AGENZIE E GLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DI CUI ALL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA 2063/2014

1 ENTRATE

a) Trasferimenti provinciali

L'Istituto ha iscritto nel proprio bilancio i trasferimenti provinciali in misura corrispondente alle somme stanziare sul bilancio provinciale.

CAPITOLO BILANCIO PAT	IMPEGNI	CAPITOLO BILANCIO I.C.L.	ACCERTAMENTI
cap. 353350 - Trasferimenti correnti	649.000,00	cap. 100 - Contributo della PAT per il funzionamento	649.000,00
cap. 354350 - Trasferimenti di parte capitale	68.000,00	cap. 105 - Contributo della PAT per programmi di investimento	68.000,00
cap. 908030 Foreg enti strumentali	9.182,56	cap. 110 - Contributo straordinario della PAT	9.182,56
cap. 353350 Fondi sanitari integrativi	3.000,00	cap. 110 - Contributo straordinario della PAT	3.000,00
TOTALE	729.182,56	TOTALE	729.182,56

b) Altre entrate

L'Istituto, per le entrate relative a corrispettivi e canoni, ha adottato scelte in linea con l'impostazione della manovra finanziaria della Provincia che tendenzialmente ha previsto un non aggravio degli oneri a carico degli utenti e non ha operato aumenti.

Con deliberazione n. 47 di data 18/12/2013 il Consiglio di Amministrazione ha introdotto una nuova tariffa agevolata denominata "promo" volta ad incentivare gli ingressi al Museo a costi più contenuti.

L'Istituto non ha previsto entrate diverse da quelle relative a corrispettivi e canoni.

c) Operazioni creditizie

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Istituto non ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa.

2 SPESE

a) Spesa corrente

Nel 2015 l'Istituto ha ridotto di oltre il 2% la spesa corrente al netto di quella afferente il personale ed i contratti di collaborazione rispetto al 2014. Dal limite sono fatte salve le spese una tantum, le spese connesse all'adeguamento di contratti pluriennali in corso per l'acquisizione di servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale con l'esclusione di quelli relativi all'attività di back office e le spese per la gestione di nuove strutture.

Descrizione	2014	2015
Spesa corrente	808.480,01	793.876,18
- spesa per il personale	491.628,40	487.628,03
- spesa per collaborazioni (*)	18.031,19	20.201,94
- spese una tantum	0,00	0,00
- spese per la gestione di nuove strutture	0,00	0,00
- spese connesse all'adeguamento di contratti pluriennali in corso per l'acquisizione di servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale con l'esclusione di quelli relativi all'attività di back office	0,00	0,00
Spesa corrente netta con collaborazioni custodia	298.820,42	286.046,21
- spesa per collaborazioni di custodia non rilevanti ai fini del presente limite	13.374,04	13.502,94
Spesa corrente netta rilevanti ai fini del presente limite	285.446,38	272.543,27
Limite 2015: 98% della spesa corrente netta del 2014		292.844,01

(*) la spesa per collaborazioni comprende i contratti di assuntoria in custodia delle sezioni distaccate dell'Istituto (Molin de Pezol e Sia da Penia) al solo fine di rendere omogenei i dati 2014 e 2015 in quanto tali fattispecie non sono da ricomprendere tra le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 e, pertanto, viene sottratta dal totale della spesa corrente netta utilizzato ai fini del raffronto per la verifica del rispetto del limite imposto dalle direttive.

Nello specifico i dati sopra riportati derivano dagli impegni sui capitoli di seguito indicati:

Descrizione	2014	2015
Spesa per il personale		
- capitolo 120/1 - spese per retribuzioni e oneri riflessi	468.633,00	462.700,00
- capitolo 120/2 - spese per lavoro straordinario e missioni	2.564,36	2.567,00
- capitolo 121 - Foreg	20.461,04	22.674,89
- capitolo 130 - t.f.r.	1.300,00	1.016,14
Totale	492.958,40	488.958,03
Spese una tantum da sottrarre alla spesa del personale		
- capitolo 121 - (parte per integrazione Foreg per custodia sedi)	1.330,00	1.330,00
Totale spesa del personale al netto delle spese una tantum	491.628,40	487.628,03
Spesa per collaborazioni		
- capitolo 300 - attività di ricerca storica (parte)	0,00	5.180,00
- capitolo 304/1 - progetto Volf	678,13	0,00
- capitolo 306 - progetto didattica Grande Guerra (parte)	3.979,02	0,00
- capitolo 330 - attività editoriale (parte)	0,00	162,75
- capitolo 346 - attività di catalogazione patrimonio librario (parte)	0,00	1.356,25
- capitolo 392/1 - spese custodia Molin de Pezol (parte)	6.777,67	6.829,87
- capitolo 392/2 - spese custodia Sia da Penia (parte)	6.596,37	6.673,07
Totale	18.031,19	20.201,94

Il Revisore rileva che la spesa corrente netta 2015 (come sopra ridefinita) è pari ad euro 272.543,27 e risulta diminuita di euro 12.903,11 (pari al 4,52%) rispetto alla corrispondente spesa del 2014 rispettando, pertanto, il limite previsto dalle direttive provinciali.

b) Spesa per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza

Nel 2015 l'Istituto ha ridotto le spese per nuovi incarichi di studio, ricerca e consulenza di cui all'art. 39 sexies della L.P. 23/1990 (corrispettivo lordo totale, indipendentemente dalla classificazione in bilancio) di almeno il 65% rispetto alle corrispondenti spese riferite al valore medio degli esercizi 2008-2009. Dal limite sono fatte salve le spese indispensabili in quanto connesse all'attività istituzionale dell'Ente e quelle sostenute per la realizzazione di interventi cofinanziati per almeno il 50% da soggetti esterni.

SPESE DI STUDIO RICERCA E CONSULENZA di cui all'art. 39 sexies della L.P. 23/1990	Valore medio 2008-2009	2015
Spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza totali	43.609,85	88.561,31
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	41.309,85	18.301,46
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0,00	70.259,85
Spesa netta per incarichi di studio, ricerca e consulenza	2.300,00	0,00
Limite 2015 spese di studio, ricerca e consulenza: 65% in meno rispetto alla media 2008-2009		805,00

Nell'esercizio 2015 l'Istituto ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza afferenti l'attività istituzionale prevista dall'art. 1 del proprio Statuto ovvero costituenti diretto espletamento della mission aziendale secondo criteri di sobrietà. Gli incarichi affidati sono stati i seguenti (per i cui dettagli si rinvia alla relazione consuntiva dell'attività svolta dall'Istituto nell'anno 2015):

- incarico per un primo intervento di ordinamento, catalogazione e studio del "Fondo Ghetta" volto all'acquisizione ed alla schedatura dei documenti storici della famiglia Funè, per euro 1.790,25;
- incarico per la lettura, controllo archivistico, interpretazione e traduzione dei documenti contenuti nella tesi di laurea di Rita Gratl (Innsbruck, 1975) per euro 5.661,21;
- incarichi per lo studio e l'ordinamento del variegato e corposo materiale prodotto e conservato da Luigi Canori riconducibile al progetto "Archivi Canori-Piccoliori" per euro 10.850,00.

Nell'esercizio 2015, l'Istituto ha sostenuto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni per euro 70.259,85 nell'ambito della prima fase del progetto "Volf" (progetto biennale 2015-2016). Tale progetto ha ricevuto un finanziamento da parte della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per euro 60.000,00 con deliberazione della Giunta Regionale n. 77 di data 22 aprile 2015.

Nel 2015 l'Istituto Culturale Ladino non ha conferito incarichi di consulenza, collaborazione, studio e ricerca a lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, né ha conferito agli stessi incarichi dirigenziali o direttivi secondo le disposizioni previste dall'art. 53 bis della L.P. 3 aprile 1997 n. 7.

c) Spese di carattere discrezionale

Per le spese di carattere discrezionale come declinate nel punto 2, lettera c, allegato A, della delibera della Giunta provinciale n. 2063/2014, (indipendentemente dalla classificazione in

bilancio), afferenti i servizi generali quali spese per mostre, convegni, manifestazioni, sponsorizzazioni, pubblicazioni ed iniziative di comunicazione, l'Istituto nel 2015 non ha superato il 30% delle corrispondenti spese afferenti il valore medio del triennio 2008-2010. Dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese per attività istituzionale e le spese per interventi cofinanziati almeno al 50% da soggetti esterni.

SPESE DISCREZIONALI	Importo di parte corrente	Importo di parte capitale	Totale
Spesa discrezionale media 2008-2010 al netto di spese indispensabili connesse all'attività istituzionale ed alla mission aziendale (*)	23.108,25	0,00	23.108,25
Limite per il 2015 spese discrezionali: 70% in meno rispetto alla media 2008-2010	6.932,47	0,00	6.932,47
Spese discrezionali 2015 totali	60.593,76	11.492,39	72.086,15
- spese sostenute per attività di ricerca	0,00	0,00	0,00
- spese indispensabili connesse all'attività istituzionale	53.677,61	11.492,39	65.170,00
- spese connesse ad interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni	0,00	0,00	0,00
Sese discrezionali nette 2015	6.916,15	0,00	6.916,15

(*) La spesa discrezionale media 2008-2010 è stata rideterminata a partire dalla seconda variazione al bilancio 2014 escludendo le spese per la gestione degli automezzi iscritte al capitolo 175/2 secondo quanto espressamente indicato dal Dipartimento Affari Finanziari della Provincia Autonoma di Trento con comunicazione di data 9 settembre 2014.

Nell'esercizio 2015 l'Istituto ha sostenuto spese discrezionali afferenti l'attività istituzionale (per il cui dettaglio si rinvia alla relazione consuntiva sull'attività 2015) secondo criteri di sobrietà. Le spese sostenute hanno avuto le seguenti finalità:

- realizzazione di pubblicazioni ed audiovisivi in lingua ladina: euro 18.235,21;
- incentivazione e diffusione della lingua ladina nei media e promozione di eventi ed iniziative culturali: euro 29.619,78;
- acquisto di pubblicazioni ed altro materiale divulgativo nonché oggettistica avente attinenza con la storia, le tradizioni, la lingua e la cultura della minoranza ladina destinati alla vendita: euro 15.194,91;
- attività nel settore espositivo: euro 2.120,10.

d) Compensi degli organi sociali

Nel 2015 l'Istituto ha rispettato i limiti alle misure dei compensi e dei rimborsi spese degli organi di amministrazione, di controllo e consuntivi (Commissione Culturale) previsti dalle deliberazioni della

Giunta Provinciale n. 2640/2010, n. 3076/2010 recepite con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 4 del 25/03/2011 e n. 37 del 23/11/2012.

e) Spesa per l'acquisto e la locazione di beni immobili

La spesa per locazione di immobili sostenuta nel 2015 dall'Istituto ha rispettato i limiti previsti per la Provincia dall'art. 4 bis, commi 2, 3 e 4 della legge provinciale 27/2010 così come modificato dalla legge provinciale n. 16/2013, ferme restando le operazioni effettuate ai sensi della normativa provinciale che disciplina l'attività dell'Ente, previste da strumenti di programmazione o da altri atti che regolano i rapporti tra questi Enti e la Provincia, già approvati alla data del 14 agosto 2013 (entrata in vigore della legge provinciale n. 16/2013).

In particolare, nel 2015 l'Istituto Culturale Ladino non ha acquisito immobili a titolo oneroso, non ha stipulato nuovi contratti di locazione di immobili e non ha rinnovato alcun contratto di locazione in essere.

f) Spesa per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture

Nel 2015 l'Istituto per la spesa di acquisto di arredi, diversi da quelli necessari all'allestimento di nuove strutture già realizzate, e di acquisto o sostituzione di autovetture unitamente considerata, non ha superato il 50% della corrispondente spesa media sostenuta nel triennio 2010-2012.

SPESA PER ARREDI E AUTOVETTURE ENTI	Media 2010-2012	2015
Spesa per acquisto arredi	4.574,19	57.000,00
Spesa per acquisto autovetture	0,00	0,00
- Spesa per acquisto arredi nuove strutture già realizzate	0,00	57.000,00
Totale	4.574,19	0,00
Limite per il 2015: 50% del valore medio triennio 2010-2012		2.287,10

La spesa per acquisto arredi di nuove strutture già realizzate pari ad euro 57.000,00 è stata impegnata sul capitolo 393/5 relativo al progetto "L Segat" e si riferisce all'allestimento della sezione didattica realizzata presso la segheria di Pozza di Fassa in collaborazione con l'ASUC locale. Il progetto "L Segat" che, coinvolge oltre all'ASUC di Pozza di Fassa anche la Scuola Ladina de Fascia, è partito nel 2012 ed è ancora in corso.

g) Acquisto di beni e servizi

Nel 2015 l'Istituto non ha effettuato acquisti di beni e servizi per un valore superiore a quello previsto dalla normativa provinciale per gli affidamenti diretti.

L'Istituto non ha utilizzato la centrale acquisti / centrale di committenza provinciale istituita presso l'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti ma ha fornito ugualmente le informazioni riguardanti i fabbisogni di beni e servizi.

Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate l'Istituto:

- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPAT per le seguenti tipologie di beni e servizi:
 - servizio manutenzione caldaie;
 - servizio di stampa della rivista Mondo Ladino 35/2014;
 - acquisto di materiale vario di cancelleria;
 - servizio per la grafica e la stampa di materiale promozionale Museo Ladino;
 - acquisto di materiale tecnico e informatico vario;
 - servizio di stampa del volume "L Guant";
 - servizio per la digitalizzazione di bobine audio;
 - acquisto di licenze antivirus;
 - abbonamento al quotidiano "L'Adige";
 - acquisto di gasolio per riscaldamento;
 - servizio per la rilegatura di libri;
 - realizzazione di un video;
 - realizzazione sito internet;
 - realizzazione pannelli in forex per allestimenti;
 - realizzazione Calendar Ladin;
 - servizio di catalogazione di monografie per la biblioteca;
 - servizio di pulizia sedi Istituto e Museo (fra cooperative sociali di tipo B);
 - acquisto buoni pasto personale dipendente;
- ha provveduto all'acquisizione utilizzando il MEPA gestito da CONSIP per le seguenti tipologie di beni e servizi non disponibili sul MEPAT:
 - acquisto di gasolio per riscaldamento da convenzione;
- ha provveduto all'acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente per le restanti tipologie di beni/servizi non disponibili su MEPAT e MEPA.

h) Utilizzo degli strumenti di sistema

L'Istituto ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto di tutti gli Enti e soggetti del settore pubblico provinciale ed, in particolare, Informatica Trentina s.p.a (programma di contabilità, fatturazione elettronica e sistema di gestione documentale PITre) ed Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti (per quest'ultima con le modalità indicate alla precedente lettera g).

i) Trasparenza

L'Istituto ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014.

j) Monitoraggio situazione finanziaria rispetto direttive

L'Istituto ha effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive alla data del 30 settembre 2015 le cui risultanze sono contenute nella relazione del Direttore di data 05/10/2015 inviata al Revisore con prot. n. 1578/2015.

k) Comunicazione stato attuazione attività

L'Istituto ha provveduto a trasmettere in data 17/09/2015 con nota prot. n. 1434 al Servizio Minoranze Linguistiche e Relazioni Esterne della P.A.T. una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

l) Piano di miglioramento

L'Istituto non ha adottato il piano di miglioramento previsto dalle direttive provinciali in quanto non inserito nell'elenco degli enti tenuti alla predisposizione del piano di miglioramento di cui al paragrafo "Disposizioni afferenti le Agenzie e gli enti strumentali", allegato A della deliberazione n. 2505 del 23/11/2012.

DIRETTIVE DI CUI ALL'ALLEGATO D DELLA DELIBERA 2063/2014

a) Rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile

L'Istituto ha informato le procedure interne, compatibilmente con le proprie dimensioni, ai principi di: separazione delle competenze e delle responsabilità, formalizzazione dell'esercizio dei poteri di firma e autorizzativi in coerenza con la struttura organizzativa dell'Ente e di verificabilità e documentabilità di ogni operazione.

Il Direttore dell'Istituto ha valutato l'opportunità di porre in essere forme di controllo interno volte a verificare la regolarità amministrativa, finanziaria e contabile della gestione dando comunicazione degli esiti di tale analisi al Revisore dei conti.

DIRETTIVE AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI IN MATERIA DI PERSONALE E DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO DELLA DELIBERA 2288/2014

a) Nuove assunzioni

Nel 2015 l'Istituto non ha assunto personale a tempo indeterminato né a tempo determinato.

b) Trattamento economico del personale

L'Istituto ha costituito per il 2015 un budget per area direttiva sulla base delle indicazioni contenute nella delibera 2288/2014, parte I, lettera A2, punto 1, dell'allegato.

Nel 2015 l'Istituto non ha attivato procedure per progressioni verticali sia all'interno delle categorie che tra le categorie.

L'Istituto ha garantito che, nell'ambito delle procedure interne di valutazione della dirigenza sia adeguatamente valorizzato l'aspetto relativo alla verifica del rispetto delle direttive impartite dalla Giunta provinciale, con conseguente significativo impatto sulla quantificazione della retribuzione variabile connessa ai risultati.

c) Spese di collaborazione

Per l'Istituto le spese di collaborazione 2015 non hanno superato quelle sostenute nel 2013 ridotte del 10%, tenendo conto di eventuali stabilizzazioni autorizzate dalla Giunta provinciale e di esternalizzazione di servizi disposti dall'Istituto quale modalità sostitutiva dell'attivazione di contratti di collaborazione. Dal confronto è esclusa la parte di spesa cofinanziata relativa a contratti di collaborazione o di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione stipulati per la realizzazione di interventi di ricerca o progetti legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia.

SPESA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE	IMPORTO
spesa per incarichi di collaborazione 2013	21.299,59
- spesa per incarichi di collaborazione per custodia sezioni locali 2013 (*)	13.400,00
- incarichi per figure stabilizzate con autorizzazione della Giunta Provinciale	0,00
spesa per incarichi di collaborazione netta	7.899,59
Limite 2015 spese di collaborazione 2013 ridotte del 10%	7.109,63

spesa per incarichi di collaborazione 2015	51.697,22
- spesa per incarichi di collaborazione per custodia sezioni locali (*)	13.502,94
+ spesa per esternalizzazione di servizi disposta in sostituzione dell'attivazione di contratti di collaborazione	0,00
- spesa per progetti di ricerca o legati all'attività istituzionale cofinanziati per almeno il 65% da soggetti esterni alla Provincia (solo parte di spesa in cofinanziamento)	31.495,28
Totale spese di collaborazione 2015 per confronto	6.699,00

(*) la spesa per collaborazioni comprende i contratti di assuntoria in custodia delle sezioni distaccate dell'Istituto (Molin de Pezol e Sia da Penia) al solo fine di rendere omogenei i dati 2013 e 2015 in quanto tali fattispecie non sono da ricomprendere tra le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990 e viene, pertanto, sottratta dal totale della spesa per collaborazioni utilizzato ai fini del raffronto per la verifica del rispetto del limite imposto dalle direttive.

d) Spesa del personale

Nel 2015 l'Istituto ha contenuto la spesa per il personale inclusa quella afferente le collaborazioni, anche acquisite attraverso contratti di esternalizzazione di servizi sostitutivi di contratti di collaborazione, in misura non superiore alla corrispondente spesa dell'anno 2013. Dal raffronto sono esclusi i maggiori oneri del 2015 connessi alle stabilizzazioni e alle nuove assunzioni di personale autorizzate dalla Giunta provinciale, i maggiori oneri derivanti dalle progressioni previste con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 860/2013 e le deroghe sulle collaborazioni previste al punto B della parte I dell'allegato alla delibera 2288/2014.

SPESA PER IL PERSONALE	IMPORTO
Spesa per il personale 2013	490.316,95
+ spese per incarichi di collaborazione nette 2013 (*)	7.899,59
- maggiori oneri progressioni previste con delibera della G.P. 860/2013	0,00
Limite di spesa per il personale per il 2015	498.216,54
Spesa per il personale 2015	484.628,03
+ spese per incarichi di collaborazione nette 2015 (*)	6.699,00
- maggiori oneri per stabilizzazioni e nuove assunzioni autorizzate dalla G.P.	0,00
- onere 2014 progressioni previste con delibera della G.P. 860/2013	0,00
Spese per il personale 2014 confrontabile	491.327,03

(*) al netto della spesa per i contratti di assuntoria in custodia delle sezioni distaccate dell'Istituto (Molin de Pezol e Sia da Penia) in quanto non da ricomprendere tra le collaborazioni ex art. 39 duodecies della L.P. 23/1990.

La voce "spesa del personale" non comprende gli oneri afferenti la formazione, la mensa e l'assicurazione r.c.a. dei mezzi propri dei dipendenti (capitoli 125, 123 e 135). Per rendere i dati 2013 e 2015 omogenei e confrontabili, la spesa per il personale è stata depurata dalle spese una tantum. Di seguito si riporta il dettaglio della spesa per il personale e per incarichi di collaborazione sopra indicata.

Descrizione	2013	2015
Spesa per il personale		
capitolo 120/1 - spese per retribuzioni e oneri riflessi	467.200,00	462.700,00
capitolo 120/2 - spese per lavoro straordinario e missioni	2.702,41	2.567,00
capitolo 121 - Foreg	20.467,75	22.674,89
capitolo 130 - t.f.r.	1.362,85	1.016,14
Totale	491.733,01	488.958,03
Spese una tantum		
- capitolo 120/1 (parte per indennità di maternità)	1.100,35	0,00
- capitolo 130 - t.f.r. pagato per cessazione dipendente	315,71	0,00
- capitolo 121 - (parte per integrazione Foreg per custodia sedi)	0,00	1.330,00
- capitolo 120/1 - fondi per adesione a Sanifonds	0,00	3.000,00
Totale spesa del personale al netto delle spese una tantum	490.316,95	484.628,03
Spesa per collaborazioni		
- capitolo 300 - attività di ricerca storica (parte)	0,00	5.180,00
- capitolo 304/1 - progetto Volf	7.899,59	0,00
- capitolo 330 - attività editoriale (parte)	0,00	162,75
- capitolo 346 - attività di catalogazione patrimonio librario (parte)	0,00	1.356,25
- capitolo 392/1 - spese custodia Molin de Pezol (parte)	6.600,00	6.829,87
- capitolo 392/2 - spese custodia Sia da Penia (parte)	6.800,00	6.673,07
Totale spesa per collaborazioni	21.299,59	20.201,94
- capitolo 392/1 - spese custodia Molin de Pezol (parte)	6.600,00	6.829,87
- capitolo 392/2 - spese custodia Sia da Penia (parte)	6.800,00	6.673,07
Totale spesa per collaborazioni ex art. 39 duodecies LP 23/90	7.899,59	6.699,00

Dalle precedenti tabelle risulta che la spesa relativa al personale dell'anno 2015, opportunamente normalizzata, sommata alla spesa per le collaborazioni ex art. 39 duodecies L.P. 23/1990, pari a euro 491.327,03, è inferiore alla corrispondente spesa relativa all'esercizio 2013 per euro 6.889,51. Risulta, quindi, rispettato il vincolo imposto dalle direttive provinciali.

Si rileva che, anche per l'anno 2015, un'unità di personale ha richiesto ed ottenuto la trasformazione temporanea dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Alla data del 31/12/2015 la dotazione organica dell'Istituto risulta completa in n. 10 unità di personale.

e) Spese di straordinario e viaggi di missione.

L'Istituto nel 2015 ha ridotto la spesa per straordinari e viaggi di missione di oltre il 5% rispetto alla spesa sostenuta per le medesime tipologie di voci di competenza dell'anno 2013.

Spese di straordinario e viaggi di missione	2013	2015
Spesa di straordinario e viaggio per missione	2.702,41	2.567,00
Totale spese di straordinario e per viaggi di missione	2.702,41	2.567,00
- spesa necessaria per il mantenimento dei livelli e delle condizioni di servizio		0,00
Limite 2015: le spese non devono superare quelle del 2013 ridotte del 5%		2.567,29

CONCLUSIONI

Per quanto fin qui esposto e per quanto è stato possibile accertare sulla base della documentazione messa a disposizione da parte dell'Ente, il Revisore attesta la conformità del rendiconto generale dell'Istituto Culturale Ladino per l'esercizio finanziario 2015 alle direttive provinciali per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2015 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2063 di data 29/11/2014 nonché alle direttive in materia di personale e di contratti di collaborazione per il periodo 2014-2016 approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1551 di data 08/09/2014 successivamente modificate con deliberazione della Giunta provinciale n. 2288 di data 22/12/2014.

In ottemperanza alle disposizioni in vigore, il presente verbale viene trasmesso al Servizio Minoranze linguistiche e relazioni esterne della Provincia Autonoma di Trento e al Consiglio di amministrazione dell'Istituto per gli adempimenti di competenza.

La seduta viene tolta alle ore 12.00 previa stesura del presente verbale.

dott. Flavio Bertoldi

Prot. n. 1146/2016
Servizio contabilità
cl. 04.04

Vigo di Fassa, 20 luglio 2016

Spett.le
SERVIZIO MINORANZE
LINGUISTICHE E RELAZIONI ESTERNE
della Provincia Autonoma di Trento
Piazza Dante n. 15
38122 T R E N T O

e p.c. Preg.mo Signor
POLLAM dott. ANTONIO
Presidente
dell'Istituto Culturale Ladino
Loc. S. Giovanni
38039 VIGO DI FASSA

Oggetto: Invio verbale.

In ottemperanza all'art. 12 dello Statuto allegato alla L.P. 14 agosto 1975, n. 29, unisco alla presente il verbale n. 1/2016 del Revisore dei Conti dell'Istitut Cultural Ladin, relativo all'esame del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2015

Distinti saluti.

Il Revisore dei conti
dott. Flavio Bertoldi

All.: u.s.